



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA Ufficio II

All' Amministratore straordinario della Provincia
di Oristano,
provincia.oristano@cert.legalmail.it,

**Oggetto: Controllo sulla relazione annuale dell'Amministratore straordinario della Provincia di Oristano sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2020 (art. 148 d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).
Richiesta di chiarimenti e di documentazione.**

Nell'ambito della verifica in oggetto, rientrante nel programma delle attività di controllo di questa Sezione per l'anno 2022 come da deliberazione n. 21/2022/INPR dell'8 febbraio 2022, si rende necessario rappresentare quanto segue.

Con deliberazione n. 13/SEZAUT/2021/INPR del 21 luglio 2021 la Sezione delle Autonomie ha approvato le linee guida e il relativo questionario per le relazioni annuali del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente delle Province sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2020 (art. 148 del d.lgs. n. 267/2000).

Nella predetta deliberazione il termine per la trasmissione, tramite il sistema ConTe, delle relazioni sui controlli in discorso è stato fissato al 31 dicembre 2021.

Dal riscontro effettuato sul predetto applicativo, è stato possibile acquisire la relazione dell'Amministratore straordinario (prot. ricezione n. 7444 del 21 dicembre 2021), dalla quale sono emersi i seguenti profili di criticità, che vengono di seguito analiticamente riportati per tipologia di controllo interno e indicati secondo la numerazione di cui alla relazione-questionario.

1. Sistema dei controlli interni

- alta criticità riscontrata in tema di controllo di gestione e di controllo sulla qualità dei servizi (punto 1.4 lett. b e f).

2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

- per la scelta degli atti amministrativi da assoggettare a controllo successivo di regolarità amministrativa è stato utilizzato il criterio della “*estrazione casuale semplice*” (punto 2.3);
- gli esiti del controllo di gestione e del controllo preventivo di regolarità contabile effettuati nell’anno precedente non influiscono sulla determinazione dei criteri del controllo successivo di regolarità amministrativa (punti 2.4 e 2.5).

3. Controllo di gestione

- assenza di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo (punto 3.1);
- mancato avvalimento di un sistema di contabilità economico-patrimoniale con il metodo della partita doppia (punto 3.2),
- i *report* periodici risultano solo parzialmente tempestivi e aggiornati (meno del 50% dei casi) per fornire informazioni utili alle decisioni da adottare (punto 3.4);
- carenza degli indicatori di efficacia, efficienza, economicità, analisi finanziaria (punto 3.5);
- incapacità di influenzare l’attività in corso, consentendo di riprogrammare gli obiettivi (punto 3.6).

4. Controllo strategico

- mancata integrazione del controllo strategico con il controllo di gestione (punto 4.2);
- mancato utilizzo delle informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di attribuzione delle risorse, gestione dei servizi, politiche tariffarie (punto 4.3);
- mancata valutazione dell’impatto socio-economico dei programmi e degli standard di qualità per la verifica dello stato di attuazione degli stessi (punto 4.8).

5. Controllo sugli equilibri finanziari

- mancata integrazione con il controllo sugli organismi partecipati (punto 5.1).

6. Controllo sugli organismi partecipati

- mancata approvazione dei budget delle società *in house* o degli organismi controllati (punto 6.3);
- assenza di indicatori di efficacia, efficienza, economicità, redditività e di deficitarietà strutturale (punto 6.16).

7. Controllo sulla qualità dei servizi

- mancata adozione della Carta dei servizi (punto 7.1).

- mancata pubblicizzazione dei risultati delle indagini sul grado di soddisfazione degli utenti (punto 7.8.3);
- mancato confronto sistematico (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni (punto 7.9);
- mancato coinvolgimento dei portatori d'interesse (*stakeholders*) in alcuna forma (punto 7.10).

8. Appendice COVID

- mancata adozione di protocolli per il sistema integrato dei controlli interni di adattamento alle necessità determinate dall'emergenza sanitaria Covid-19 (punto 8.1);

* Controllo di regolarità amministrativa e contabile

- mancata adeguamento di modalità e regolamenti in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 (punto 8.3);
- mancato rafforzamento delle procedure di controllo, avendo riguardo agli aggiornamenti dei sistemi di gestione dei rischi corruttivi, con particolare riferimento ai fondi comunitari per il rischio di condotte illecite (punto 8.5);

* Controllo di gestione

- mancata verifica dei collegamenti fra risorse finanziarie disponibili e obiettivi assegnati in seguito alle esigenze per contrastare l'emergenza sanitaria Covid-19 (punto 8.7);
- mancato monitoraggio dei tempi di attuazione degli obiettivi assegnati in seguito all'adozione del lavoro agile (punto 8.9);

* Controllo strategico

- omesso adeguamento della programmazione strategico-operativa in relazione alle mutate esigenze dell'Ente (punto 8.11);
- mancata revisione del D.U.P. per individuare mezzi finanziari e interventi prioritari (punto 8.12);

* Controllo sulla qualità dei servizi

- mancata verifica del mantenimento dei livelli di qualità in termini di efficacia ed efficienza dei servizi in merito alla dimensione delle prestazioni erogate, a prontezza e rapidità, a coerenza ed esaustività (punto 8.21);
- omessa riformulazione del livello degli *standard* in funzione del grado di soddisfazione dell'utenza (punto 8.23).

9. Appendice lavoro agile

- mancata verifica da parte degli organi di controllo interno dell'impatto del lavoro agile sulla continuità e la qualità dei servizi pubblici prodotti dall'Ente (punto 9.4).

Gli evidenziati profili di criticità sono astrattamente idonei ad incidere sui livelli di sufficienza ed adeguatezza del sistema integrato dei controlli interni dell'Ente e rendono perciò necessaria un'accurata e dettagliata relazione - corredata dalla documentazione eventualmente ritenuta utile - sulle ragioni della loro esistenza e sull'eventuale loro attuale o prossimo superamento.

Tanto anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 148, c. 4., TUEL.

Si invita, pertanto, a voler fornire riscontro alla presente nota entro 30 giorni dal suo ricevimento, indicando anche il nominativo di un funzionario referente per eventuali comunicazioni.

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
Ref. Stefania Gambardella

Contatto per eventuali comunicazioni:

Dott. Stefano Deliperi

e-mail stefano.deliperi@corteconti.it

tel. 070-6000281